



Comunicato Stampa

**La Stroke Unit del Mondino: 20 anni in prima linea contro l'ictus**

*L'Assessore Gallera: "Vicina l'integrazione di Mondino e Policlinico San Matteo in un nuovo modello per la cura delle patologie cerebrovascolari"*

PAVIA\_ Sabato 3 dicembre nell'Aula del '400 dell'Università di Pavia la **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Nazionale Mondino** ha celebrato i 20 anni della sua Stroke Unit, la speciale unità deputata al trattamento d'urgenza degli eventi cerebrovascolari creata da **Giuseppe Micieli**, Direttore del Dipartimento di Neurologia d'Urgenza del Mondino.

La mattinata è stata introdotta dal Presidente della Fondazione Mondino e Rettore dell'Università di Pavia **Fabio Rugge**, che ha ricordato "L'importanza di questa unità, che consente di accrescere la rapidità e l'efficacia di intervento e salva delle vite umane. E ora vogliamo lavorare, con la nostra Neurologia d'Urgenza, con il Policlinico per diventare sempre più un punto di riferimento sul territorio". Il Sindaco di Pavia **Massimo De Paoli** ha aggiunto: "L'integrazione con il San Matteo è decisiva anche per la città: la realizzazione del polo sanitario e scientifico è stata avviata ma dobbiamo accelerare. Soprattutto pensando all'obiettivo finale, ossia che non si perda neanche un minuto nell'assistere le persone".

Il Vescovo di Pavia, Monsignor Sanguineti ha benedetto la targa che ricorda l'infermiere Antonino Carbone, giovane collaboratore dell'Unità, scomparso prematuramente nei primi e quasi pionieristici anni di attività, alla cui memoria è stata intitolata la Stroke Unit. Alla cerimonia hanno partecipato commosse le sorelle di Carbone.

**Stroke Unit: la sua storia, i suoi risultati**

Nella successiva sessione si sono ripercorse le tappe dell'istituzione della Stroke Unit e si sono illustrate le attività e le nuove prospettive della struttura.

**Anna Cavallini**, Primario dell'U.O. Malattie Cerebrovascolari e Stroke Unit, ha presentato alcuni dei grandi risultati che la Stroke Unit ha raggiunto: la struttura, fondata nel 1996, è stata una delle prime in Italia; nel 2015 ha registrato 653 ricoveri, di cui 439 per ictus acuto. Il modello di assistenza, che è stato poi ripreso non solo dalla Regione Lombardia ma anche dalla European Stroke Organization per la creazione di altre stroke unit, ha consentito di ridurre il **rischio assoluto di mortalità al 3,6%, con una degenza media di 6,2 giorni**, contro una media regionale tra l'8% e il 14% per quanto riguarda il rischio di mortalità e 9 giorni di degenza media.

Le celebrazioni sono poi proseguite con gli interventi dei rappresentanti degli infermieri, dei riabilitatori, dei pazienti e delle loro famiglie, che hanno inteso portare le loro intense testimonianze per raccontare, non senza una certa commozione, la tempestività e l'efficacia



delle cure nell'ictus acuto possano portare significativi e decisivi miglioramenti alla qualità di vita.

### **Il nuovo modello di integrazione Mondino-San Matteo**

Nell'immediato futuro si intensificherà la collaborazione con il Policlinico San Matteo, che già dal 2009 prevede la presenza di un neurologo del Mondino in Pronto Soccorso. La condivisione di percorsi di cura dell'ictus acuto porterà alla creazione di **un vero e proprio Hub per le patologie cerebrovascolari** della nostra Provincia.

Il nuovo modello organizzativo è stato al centro della Tavola Rotonda a cui hanno partecipato l'Assessore del Welfare per la Regione Lombardia **Giulio Gallera**, il Direttore Generale del Mondino **Livio Pietro Tronconi**, il Direttore Sanitario dell'ATS Pavia **Tiziana Legnani**, il Direttore Generale del Policlinico San Matteo **Nunzio del Sorbo** e il Direttore Generale ASST Pavia **Michele Brait** e il presidente dell'Ordine dei Medici di Pavia **Giovanni Belloni**.

“Per noi è molto importante lavorare a questo modello congiunto di lavoro tra Mondino e Policlinico San Matteo – ha affermato l'Assessore **Giulio Gallera** - nel contesto di un cambio di paradigma che deve portare al compimento di un percorso di continuità assistenziale che non lasci sole le famiglie e i pazienti anche dopo il ricovero e le cure”.

Alle sue parole si è richiamato il Direttore del Mondino **Livio Pietro Tronconi**, che ha tenuto a sottolineare come “Abbiamo scelto un approccio che parte dai risultati e dalla capacità di innovazione del Mondino, condividendolo in sinergia con gli altri attori del nostro territorio – Policlinico San Matteo, ASST e il coordinamento dell'ATS - per ricondurre un progetto di assoluta validità scientifica a un nuovo modello di assistenza che coinvolge medici, infermieri, pazienti e famiglie. Tutti gli attori principali della sanità pavese condividono fortemente la visione di questa nuova integrazione e accogliamo molto positivamente il fatto che la Regione abbia intenzione di portare a compimento in tempi brevi questo percorso, finalizzato a realizzare una struttura che sarà un vanto per la sanità lombarda e nazionale”.

---

**La Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino**, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Pavia, è specializzata nella diagnosi e cura del sistema nervoso. Attiva dal 1914, ha ottenuto nel 1973 la qualifica di IRCCS dal Ministero della Salute, che ne sancisce la duplice veste di luogo deputato alla cura delle malattie del sistema nervoso e, allo stesso tempo, alla ricerca applicata in campo neurologico. L'attività di ricerca, saldamente connessa con l'attività di assistenza, costituisce la missione fondamentale dell'Istituto, quale Ente di rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica di diritto privato.

**[www.mondino.it](http://www.mondino.it)**